

SOCCORSO ALLA FAUNA IN DIFFICOLTA'

Legge Regionale 26/1993 articolo 6



Rapporto sui recuperi della fauna selvatica

2009



Con professionalità e passione continua l'opera di soccorso alla fauna selvatica della Provincia di Bergamo attraverso gli operatori della Polizia Provinciale.

E' un'attività che affianca quelle della gestione e del controllo della fauna delegate alla Provincia e che vede coinvolti, in qualità di segnalatori, cittadini, escursionisti, cacciatori, Enti Locali e le altre Forze di Polizia che operano quotidianamente sul territorio bergamasco.

Provincia di Bergamo tutela e valorizza il territorio e la fauna che lo popola, patrimonio importante per tutti noi: l'azione che si svolge quotidianamente per la tutela dell'ambiente trova uno degli elementi fondamentali nell'operatività della Polizia Provinciale.

Un lavoro di squadra tra cittadini, enti ed istituzioni che trova il momento conclusivo nell'attività della Polizia Provinciale per il soccorso della fauna: una collaborazione in cui Provincia di Bergamo crede.

Vogliamo ringraziare, oltre agli Agenti Sottufficiali ed Ufficiali, tutti coloro che con il loro impegno hanno consentito di salvare un consistente numero di animali selvatici, sicuri che continueranno a collaborare con la Polizia Provinciale in questo importante compito di tutela dalla fauna autoctona.

Fausto Carrara

Assessore Protezione Civile Attività Giovanili, Politiche Montane e Polizia Provinciale **Ettore Pirovano**Presidente Provincia di Bergamo

PREMESSA

Nel corso del 2009 si è registrata una lieve diminuzione del numero di animali selvatici recuperati dal Corpo di Polizia Provinciale, con una inversione di tendenza rispetto ai dieci anni precedenti.

Nello specifico è stato registrato un certo calo dei recuperi di uccelli rispetto all'anno precedente mentre, al contrario, il soccorso ai mammiferi ha segnato il più alto numero di interventi effettuati a partire dal 1999:

ANNO	MAMMIFERI	UCCELLI	ALTRO	TOTALE
2009	376	272		648
2008	328	358	2	688
2007	301	270	1	572
2006	325	240		565
2005	255	204		459
2004	275	172		447
2003	224	164		338
2002	218	179		397
2001	274	120		394
2000	211	99		310
1999	134	48		182

Quasi la metà della fauna recuperata è stata portata al Centro Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.) gestito dal W.W.F. presso la Riserva Naturale Valpredina di Cenate Sopra, per essere sottoposta alle cure in funzione del successivo reinserimento alla vita in natura.

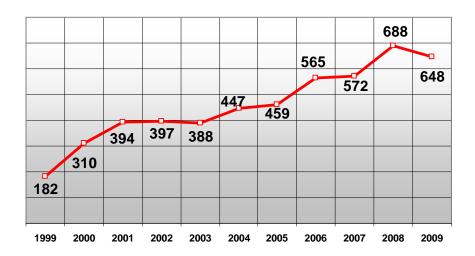
A volte, a causa della mancanza di informazione, viene richiesto il recupero di animali che possono sembrare abbandonati, ma che non lo sono affatto come nel caso di cuccioli di capriolo o di giovani uccelli appena involati.

Per fornire le indicazioni utili da osservare quando ci si trova di fronte ad un animale selvatico in difficoltà, viene riproposta nell'ultima pagina la locandina sulle attività di recupero della fauna, con alcuni consigli sui primi comportamenti da tenere.

Il Comandante Alberto Cigliano

I dati sull'attività di recupero della fauna selvatica

Andamento recuperi dal 1999 al 2009



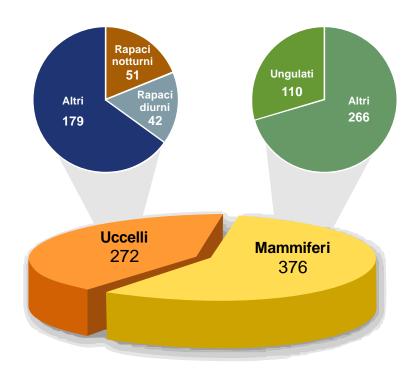


Le specie di fauna selvatica recuperata nel 2009 risultano così suddivise:

Mammiferi: totale 376					
		Capriolo	188		
		Camoscio	33		
		Cinghiale	14		
	Hermode C	Cervo	15		
	Ungulati	Stambecco	4		
		Daino	5		
		Muflone	7		
		Totale	266		
	Altri	Volpe	34		
		Tasso	24		
Mammiferi		Riccio	24		
		Ghiro	9		
		Coniglio selvatico	5		
		Lepre comune	3		
		Faina	2		
		Marmotta	2		
		Minilepre	2		
		Nutria	2		
		Scoiattolo	2		
		Pipistrello	1		
		Totale	110		

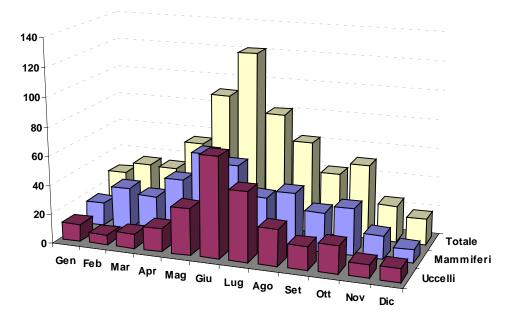


Uccelli: totale 272					
		Gheppio	15		
		Poiana	12		
		Sparviere	11		
	Panasi diurni	Astore	1		
	Rapaci diurni	Falco lodolaio	1		
		Falco pellegrino	1		
		Nibbio bruno	1		
		Totale	42		
		Civetta	40		
		Gufo comune	5		
	Rapaci notturni	Allocco	4		
	Rapaci notturni	Assiolo	1		
		Gufo reale	1		
		Totale	51		
		Rondone	20		
Uccelli		Cigno reale	15		
		Merlo	15		
		Gabbiano reale	13		
		Tortora dal collare	9		
		Airone cenerino	8		
		Balestruccio	7		
		Cuculo	7		
	Altri	Fringuello	7		
		Passero d'Italia	7		
		Piccione di città	7		
		Cornacchia grigia	5		
		Rondine	5		
		Torcicollo	5		
		Verzellino	4		
		Vari	45		
		Totale	179		

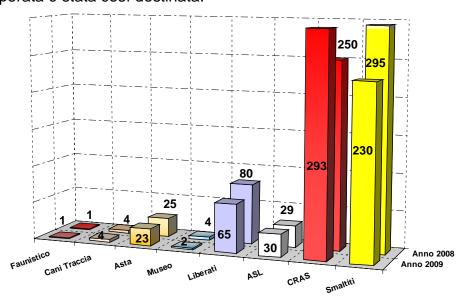




	UCCELLI	MAMMIFERI	TOTALE
Gennaio	12	16	28
Febbraio	7	29	36
Marzo	10	25	35
Aprile	16	39	55
Maggio	32	59	91
Giugno	69	53	122
Luglio	48	33	81
Agosto	25	38	63
Settembre	16	27	43
Ottobre	19	32	51
Novembre	9	16	25
Dicembre	9	9	18

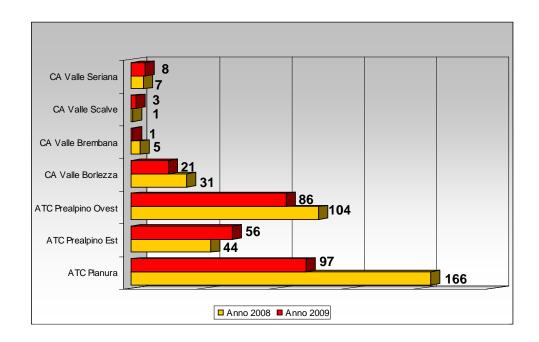


La fauna recuperata è stata così destinata:



UCCELLI

Numero di recuperi suddivisi per A.T.C. e C.A.

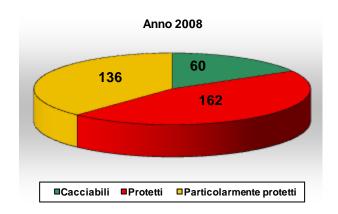


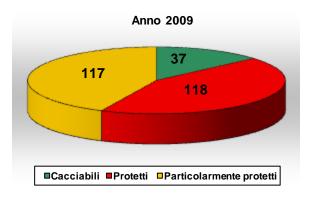


Comuni col maggior numero di uccelli soccorsi

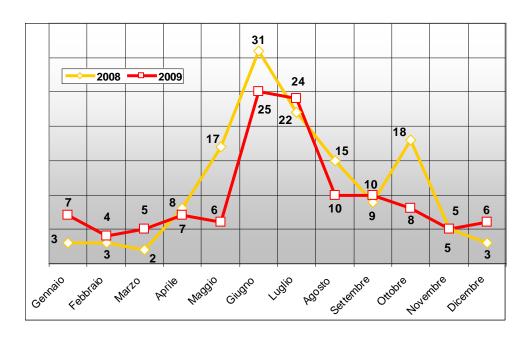
	Comuni interessati da almeno 4 interventi di soccorso					
31 Interventi	9 Interventi	7 Interventi	6 Interventi	5 Interventi	4 Interventi	
Bergamo	Treviglio	Lovere	Osio Sotto	Calusco d'Adda	Casnigo	
			Villa d'Almè	Curno	Fara Gera d'Adda	
			Zogno	Dalmine	Monasterolo del C.	
				S. Pellegrino T.	Nembro	
				Tavernola Bergamasca	Parre	
					Ponteranica	
					Sarnico	











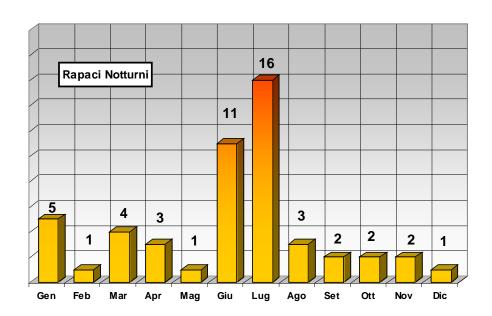
Quasi la metà dei recuperi è stata effettuata durante la stagione riproduttiva e nel periodo successivo all'involo dei pulli.

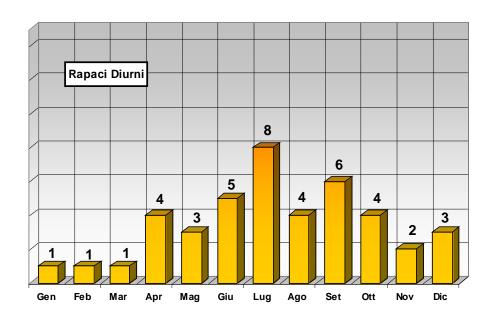
Meno marcato del solito è risultato il soccorso a uccelli particolarmente protetti durante il periodo della caccia.

Tra le specie più soggette ad essere curate spiccano: 40 civette, 15 gheppi e 12 poiane.



Andamento dei recuperi dei soli uccelli rapaci, distinti nei due ordini, falconiformi o rapaci diurni e strigiformi o rapaci notturni





UNGULATI

Sintesi degli ungulati recuperati nel 2009, suddivisi per specie, numero e comune di rinvenimento:

	CAPRIO	LO:TOTALE	188 CAPI	
			Vedeseta	4
		Val Taleggio	Taleggio	5
			Totale	9
			S. Giovanni B.	4
		Media Valle	Lenna	3
		inouia vano	Camerata C.	2
			Totale	9
			S. Brigida	7
			Olmo al Brembo	5
			Mezzoldo	4
		Piazzatorre	3	
	<u>Ramo</u>	Cassiglio	2	
	<u>Mezzoldo</u>	Ornica	1	
	C.A.		Piazza Brembana	1
Capriolo	Valle Brembana		Piazzolo	1
	Dieilibalia		Valtorta	1
			Totale	25
			Roncobello	10
			Moio dé Calvi	4
			Carona	3
		Ramo Branzi	Isola di Fondra	3
			Valleve	1
			Totale	21
			Serina	4
		V-1 0	Cornalba	2
		<u>Val Serina</u>	Oltre il Colle	1
			Totale	7
			Totale	71

	C.A.		Schilpario	1
Capriolo	Valle di Scalve		Totale	1
	Scarve		Totale	1
			Gorno	8
			Oneta	4
		Bassa Valle	Parre	2
	<u>Seriana</u>	Premolo	2	
		Oltressenda Alta	1	
	C.A.		Totale	17
Capriolo Valle Seriana		Ardesio	4	
	Alta Valle	Valbondione	3	
		Valgoglio	3	
		Seriana	Gandellino	2
			Gromo	2
			Totale	14
			Totale	31
	1		1-	
			Sovere	4
			Cerete	2
			Rovetta	2
	C.A.		Clusone	1
Capriolo Valle Borlezza			Fino del Monte	1
		Lovere	1	
			Onore	1
			Totale	12
			Totale	12

			Canata Cana	
			Cenate Sopra	1
			Fonteno	1
		Val Cavallina	Grone	1
			Luzzana	1
			Trescore B.	1
			Totale	5
			Villongo	1
		<u>Val Calepio</u>	Riva di Solto	1
			Totale	2
		Valle Seriana	Nembro	7
			Casnigo	5
			Albino	3
Conriele	A.T.C.		Colzate	2
Capriolo	Prealpino Est		Villa di Serio	2
			Alzano Lombardo	1
			Gazzaniga	1
			Leffe	1
			Peia	1
			Selvino	1
		Scanzorosciate	1	
			Vertova	1
			Totale	26
			Totale	33



			Berbenno	1
		Valla Imagna	Costa Imagna	1
		Valle Imagna	Locatello	1
			Totale	3
			S. Pellegrino	6
			Villa d'Almè	6
			Zogno	5
			Costa Serina	4
			Aviatico	2
A.T.C. Capriolo Prealpino Ovest		Sorisole	2	
	<u>Valle</u> Brembana	Algua	1	
	Prealpino	<u> Brembana</u>	Bergamo	1
	Ovest		Bracca	1
			Ponteranica	1
			Sedrina	1
			Ubiale Clanezzo	1
			Totale	31
		leola	Villa d'Adda	1
		<u>Isola</u>	Totale	1
		Vol	Gerosa	3
		<u>Val</u> Brembilla	Brembilla	1
			Totale	4
			Totale	39
	A.T.C.	<u> </u>	Covernoge	
	A.T.C. Pianura		Cavernago	1
Capriolo	Bergamasca		Totale	1
			Totale	1

	CAMOSCIO: TOTALE 33 CAPI				
		Carona	4		
		Valleve	4		
		Roncobello	2		
		Branzi	1		
	C.A.	Isola di Fondra	1		
	Valle Brembana	Mezzoldo	1		
		Piazzatorre	1		
		Mezzoldo	1		
		Vedeseta	1		
Camoscio		Totale	16		
	C.A. Valle Seriana	Valbondione	3		
		Ardesio	1		
		Premolo	1		
		Totale	5		
	C.A.	Schilpario	11		
	Valle di Scalve	Totale	11		
	C.A.	Castione della P.	1		
	Valle Borlezza	Totale	1		
		Totale	33		



STAMBECCO: TOTALE 4 CAPI				
Stambecco	C.A.	Ornica		1
	Valle Brembana		Totale	1
	C.A. Valle Seriana	Gandellino		2
		Valbondione		1
			Totale	3
			Totale	4

CERVO: TOTALE 15 CAPI				
Cervo	A.T.C. Brookning Over	S. Omobono Terme	1	
	A.T.C. Prealpino Ovest	Totale	1	
	A.T.C. Prealpino Est	Spinone	2	
		Endine Gaiano	1	
		Nembro	1	
		Ranzanico	1	
		Solto collina	1	
		Totale	6	
	C.A. Valle Seriana	Ardesio	1	
		Gromo	1	
		Totale	2	
	C.A. Valle Borlezza	Cerete	2	
		Clusone	2	
		Sovere	1	
		Totale	5	
	C.A. Valle Brembana	S. Giovanni Bianco	1	
		Totale	1	
Totale		15		

DAINO: TOTALE 5 CAPI			
	Parre	2	
	Ciserano	1	
Daine	Mozzanica	1	
Daino	Villongo	1	
	Totale	5	
	Totale	5	

CINGHIALE: TOTALE 14 CAPI				
Cinghiale	A.T.C. Prealpino Est	Val Calepio	Gandosso	1
			Tavernola B.sca	1
			Villongo	1
			Totale	3
		Val Cavallina	Entratico	3
			Endine Gaiano	2
			Monasterolo del C.	1
			Riva di Solto	1
			Trescore Balneario	1
			Zandobbio	1
			Totale	9
		Valle Seriana	Casnigo	1
			Cene	1
			Totale	2
			Totale	14

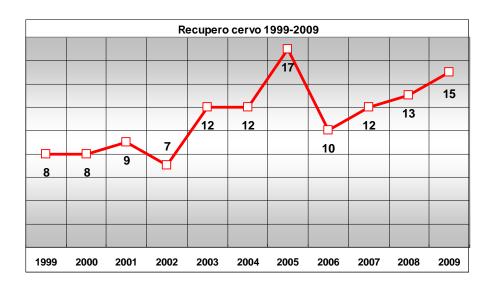
MUFLONE: TOTALE 7 CAPI			
	Casnigo	3	
	Clusone	1	
	Ponte Nossa	1	
Muflone	Predore	1	
	Tavernola B.sca	1	
	Totale	7	
	Totale	7	

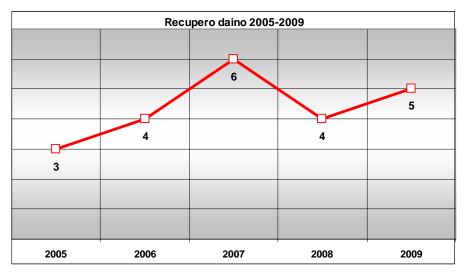
Con i successivi grafici vengono sintetizzati i **recuperi degli ungulati**, suddivisi per specie, dal 1999 al 2009:





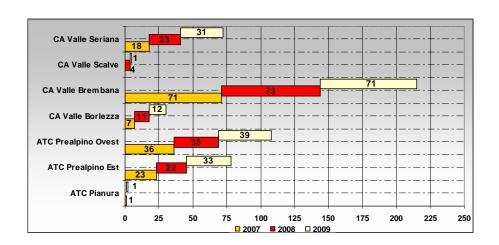




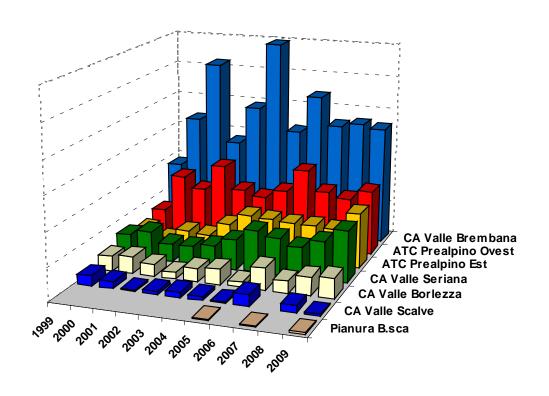




Recuperi di capriolo 2007-2009 suddivisi per CA e ATC.



Recuperi complessivi di capriolo dal 1999 al 2009

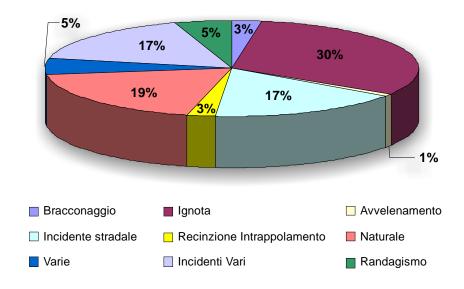


Cause principali di soccorso alla fauna

La fauna selvatica deve confrontarsi quotidianamente con gli eventi che le derivano direttamente dall'ambiente naturale dove vive nonché con le attività antropiche sempre più sviluppate su ogni parte del territorio.

Tra le cause naturali che comportano la necessità di provvedere al soccorso della fauna rientrano le malattie (parassitosi, rogna), le condizioni climatiche (slavine, temporali, piene), la predazione, le cadute dall'alto o in corsi d'acqua, la lotta tra maschi nei periodi degli amori, problemi conseguenti al parto.

Molto più impattanti degli eventi naturali sono i pericoli portati agli animali selvatici dalle attività umane: incidenti stradali, randagismo, avvelenamento, bracconaggio, recinzioni, urti contro vetrate o elettrodotti, annegamenti in canali di derivazione idrica, fienagione, incauta raccolta di cuccioli, lavori di ristrutturazione edilizia, abbandono di fili ed esche da pesca.



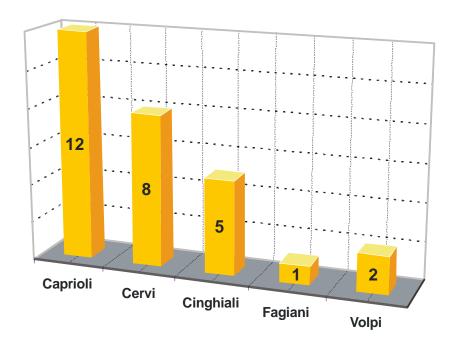
Incidenti stradali con fauna selvatica

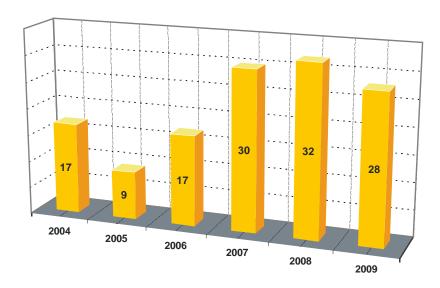
Complessivamente i casi di animali selvatici coinvolti in incidenti stradali nel 2009 sono stati 108; di questi 28 sono stati denunciati dagli automobilisti in quanto ne è derivato un danno rilevante al mezzo coinvolto, lasciando fortunatamente illeso il conducente.

Per garantire la sicurezza degli utenti della strada e della fauna stessa la Provincia ha provveduto a posizionare l'apposita cartellonistica lungo i tratti stradali maggiormente interessati dall'attraversamento della fauna.

Non potendo ovviamente contare sul comportamento degli animali selvatici che, per natura, sono incontrollabili, non resta che raccomandare la dovuta prudenza agli automobilisti soprattutto nelle ore notturne.

I 28 incidenti sopra citati hanno coinvolto le specie di seguito indicate:







Non toccarlo!

Campagna per la tutela della fauna selvatica



Il Corpo di Polizia Provinciale, in collaborazione con il Servizio Caccia e Pesca, ha ideato questa iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche faunistiche e sul corretto modo di rapportarsi al rinvenimento di cuccioli di fauna selvatica o piccoli uccelli.

Come abbiamo visto, ogni anno la Polizia Provinciale riceve un notevole numero di richieste di recupero di cuccioli di capriolo, raccolti in natura perché ritenuti erroneamente abbandonati. Analogo fenomeno si registra per i piccoli degli uccelli che nascono ad esempio nei giardini privati o nelle aree verdi urbane.

Astenersi dal raccoglierli e lasciarli nel luogo in cui si trovano e possibilmente allontanarsi il più in fretta possibile, è il miglior intervento di protezione che ogni cittadino può mettere in atto. Al loro nutrimento e alla loro salvaguardia ci penserà direttamente la loro madre.

Canino è una delle cause che concorre al ferimento o all'uccisione di ungulati selvatici, soprattutto caprioli e giovani cervi. Quindi un'altra misura di protezione della fauna selvatica che ogni possessore di cani può mettere in atto è l'assoluto controllo del proprio amico a quattro zampe. La normativa prevede infatti che i cani di qualsiasi razza, condotti per strada o in altro luogo aperto al pubblico siano muniti di guinzaglio, oltre al noto divieto di abbandono dei cani in ambito sia urbano che rurale. I proprietari di cani "impegnativi" devono essere in possesso del patentino che si consegue con la frequenza e il superamento di apposito corso formativo. La presenza di cani randagi deve essere segnalata all'Asl o alla Polizia locale del Comune competente per territorio.

CONCLUSIONI

Se, come abbiamo visto, da un lato l'uomo è direttamente e indirettamente responsabile di buona parte degli incidenti che coinvolgono la fauna selvatica, dall'altro è pur vero che si sforza di rimediarvi attraverso il recupero degli animali stessi impiegando le risorse e le forze a disposizione.

La Provincia ha sempre risposto attraverso la Polizia Provinciale alle richieste di intervento con uno sforzo non indifferente in termini di tempo e di personale impiegati, non mancando di investire fondi del Servizio Caccia e Pesca nella riabilitazione della fauna attraverso la convenzione con il Centro Recupero Animali Selvatici di Valpredina.

Parallelamente si comincia a pensare anche alla prevenzione con progetti volti a mitigare l'impatto delle infrastrutture lineari di trasporto sulla fauna selvatica: monitoraggio della "road mortality", sottopassi faunistici per mammiferi di media taglia, recinzioni per mammiferi di grossa taglia, ecodotti o ponti faunistici.





Pubblicazione a cura di

PROVINCIA DI BERGAMO Corpo di Polizia Provinciale Via T.Tasso, 8 – 24121 Bergamo

Tel. 035-387240 – Fax 035-387894 <u>segreteria.polizia@provincia.bergamo.it</u> <u>www.provincia.bergamo.it</u>



Realizzazione

Comm. Agg. Walter Serpellini – Ufficiale responsabile Nucleo Ittico Venatorio Andrea Toppan - Settore Caccia, Pesca e Sport